



Regolamento dell'attività di formazione del

**Dottorato di Ricerca  
in Scienze della Terra e del Mare (XXXVIII Ciclo)**  
(aggiornamento 19 dicembre 2023)

Il presente regolamento integra quanto previsto, in merito all'attività di formazione del Dottorando, nel Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo (UNIPA), emanato con D.R. n. 3900/2022.

**Articolo 1 – Attività previste per il conseguimento dei crediti formativi (CFU)**

1. L'attività di formazione è espressa in crediti formativi (CFU) e prevede insegnamenti specialistici e attività seminari disciplinari ed interdisciplinari, periodi di formazione e ricerca in Italia e all'estero, alta formazione attraverso attività di ricerca, corsi e stage presso enti ed imprese qualificate, redazione della tesi di dottorato, partecipazione a convegni e Scuole. Il Dottorando è tenuto ad acquisire complessivamente nel triennio 180 CFU in ragione di 60 CFU per ogni anno. L'allegato 1 specifica le tipologie di attività formative, la relativa corrispondenza in CFU ed il numero di CFU da acquisire nei tre anni.
2. Entro tre mesi dall'inizio di ciascun anno di corso, il Dottorando, con il supporto del Tutor, elabora una proposta di massima (almeno 60 CFU) di attività formative da svolgere (o eventualmente già svolte). Il piano delle attività formative potrà essere modificato o integrato nel corso dell'anno, motivando le modifiche, previo parere positivo del Tutor e del Coordinatore.
3. Nell'arco dei tre anni di corso, il Dottorando è tenuto ad inserire nel piano delle attività didattiche insegnamenti ad hoc attivati nell'ambito del corso di dottorato (insegnamenti di III livello), per un totale di CFU da acquisire non inferiore a 18.
4. Il numero di crediti attribuito a ciascun insegnamento dell'offerta formativa del Corso di Dottorato in Scienze della Terra e del Mare è calcolato considerando un carico di lavoro per CFU pari a 25 ore, delle quali 5 ore sono dedicate lezioni frontali, o attività didattiche equivalenti, e le restanti ore sono da destinare allo studio individuale o di gruppo del Dottorando.
5. Ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi degli insegnamenti, è necessario il superamento della verifica finale. Le modalità di verifica sono stabilite dal docente che tiene il corso e, in generale, non comportano l'attribuzione di un voto ma solo di un giudizio positivo o negativo. Dopo l'esame, il Docente del corso comunicherà al Coordinatore ed al Tutor del Dottorando il superamento dell'esame. In caso di esito negativo, nessun credito verrà attribuito (la sola frequenza ai corsi non dà diritto ai crediti) e il Collegio dei Docenti stabilirà in tal caso le misure da adottare affinché il dottorando recuperi i crediti mancanti.
6. Il Dottorando potrà inserire nel piano delle attività formative, insegnamenti svolti presso atenei esteri, fornendo il nome del docente, dell'insegnamento, del corso di laurea/dottorato e dell'università, e allegando il programma dell'insegnamento. Il docente dell'ateneo estero dovrà produrre una attestazione di frequenza e del superamento della verifica finale.



7. Il Dottorando deve inserire nel piano di attività formative, nell'arco del triennio, un corso di lingua, anche basato sull'utilizzo di riconosciuti strumenti di auto apprendimento (es. Rosetta Stone), offerto dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), di UNIPA o altro Ateneo, della durata minima di 30 ore (= 5 CFU), con l'obbligo di conseguire almeno il livello B2 di lingua inglese. Nel caso in cui il Dottorando sia già in possesso di tale livello, potrà dedicare un minimo di 30 ore (= 5 CFU) al conseguimento di un livello superiore di lingua inglese o all'apprendimento di un'altra lingua. L'acquisizione dei crediti formativi avviene tramite l'ottenimento dell'attestato finale.
8. Il Dottorando può svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio di dottorato e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.
9. La partecipazione a seminari o corsi di formazione propedeutica, di base e di formazione specialistica e la partecipazione a congressi, convegni, workshop, Summer/Winter School e periodi di formazione e ricerca, in Italia o all'estero, presso università, enti di ricerca (pubblici o privati) ed imprese qualificate, danno diritto a crediti formativi secondo i criteri riportati nell'allegato 1.
10. La pubblicazione, o la lettera di accettazione, di articoli scientifici pertinenti all'argomento di tesi su atti di convegno, libri e riviste indicizzate Scopus e/o WOS consente l'acquisizione di crediti formativi.

## **Articolo 2 – Ammissione agli anni secondo e terzo e all'esame finale**

1. Al termine di ogni anno, il Dottorando dovrà presentare al Collegio dei Docenti una relazione scritta delle attività formative svolte, controfirmata dal Tutor. Il Dottorando è l'unico responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese. Nel caso in cui il Collegio riscontri dichiarazioni non rispondenti al vero, il Dottorando non potrà essere ammesso all'anno di corso successivo o all'esame finale.
2. L'attività di ricerca svolta durante l'anno dovrà essere presentata oralmente al Collegio dei Docenti per la valutazione dell'ammissione agli anni successivi o alla procedura per l'accesso all'esame finale. La data e le modalità della prova verranno comunicate dal Coordinatore.
3. La produzione scientifica del Dottorando dovrà soddisfare i requisiti minimi aggiuntivi per l'ammissione all'esame finale di seguito riportati.
  - Ammissione all'esame finale: sottomissione di un articolo scientifico, come primo o corresponding author, pertinente alla tematica della tesi di dottorato su una rivista indicizzata nel database Scopus e/o WOS. In caso contrario il collegio può proporre il rinvio della data di esame finale di sei mesi.
4. Il Collegio dei Docenti, sentito il Tutor, delibererà sull'ammissione in base alla relazione delle attività presentata, alla sua discussione ed al raggiungimento dei requisiti minimi. L'ammissione implica il riconoscimento dei CFU presenti nella relazione delle attività formative svolte. Il Collegio dei Docenti potrà comunque riconoscere i CFU anche in caso di non ammissione.



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**Dipartimento di  
Scienze della Terra e del Mare**

Dottorato di Ricerca in  
Scienze della Terra e del Mare  
XXXVIII ciclo

5. Ogni eventuale deroga ai succitati criteri deve essere motivata e sottoposta al Collegio dei docenti che deciderà in merito.



**Allegato 1**

**Tabella di equivalenza in CFU delle attività formative del Corso di Dottorato in Scienze della Terra e del Mare - XXXVIII ciclo**

<b>Attività</b>	<b>Numero CFU</b>	<b>N. CFU da acquisire nel triennio*</b>	<b>Verifica</b>
Insegnamenti ad hoc, attivati nell'ambito del corso di dottorato	N. CFU dell'insegnamento, come definito nell'offerta formativa del corso di dottorato	≥ 18	Attestato di superamento della verifica finale
Insegnamenti erogati nell'ambito di altri corsi di dottorato e corsi di laurea magistrale	N. CFU dell'insegnamento, come definito nella scheda di trasparenza dell'insegnamento	0-12	Attestato di superamento della verifica finale
Insegnamenti svolti presso atenei esteri	1 CFU = 8 ore di lezione	0-6	Attestato di superamento della verifica finale
Corsi di lingua organizzati dal CLA	1 CFU = 6 ore	5	Attestato conseguimento del livello linguistico corrispondente al corso
Seminari di orientamento su metodologia e strumenti della ricerca, conoscenza dei sistemi di finanziamento. Seminari o corsi specialistici su tematiche inerenti al dottorato erogati da enti ed imprese qualificate	0,5 CFU = 1 seminario	0-20	Attestato di partecipazione o autocertificazione
Summer/winter school su tematiche inerenti al dottorato, organizzate presso Università o riconosciute Strutture di Ricerca	1 CFU = 1 giornata	0-20	Attestato di partecipazione o autocertificazione
Partecipazione a convegni e workshop	1 CFU = 1 giornata (solo partecipazione) 2 CFU = 1 presentazione poster 3 CFU = 1 presentazione orale	0-15	Attestato di partecipazione/presentazione o autocertificazione
Periodi di formazione e ricerca, in Italia o all'estero, presso università, enti di ricerca (pubblici o privati) ed imprese	2 CFU = 30 giorni (Min 30 giorni, n. CFU per periodi superiori calcolati in proporzione)	0-12	Attestato di frequenza o autocertificazione
Attività di tutorato e attività di didattica integrativa nell'ambito di corsi di laurea triennale e magistrale	1 CFU = 10 ore Max 40 ore di attività didattica integrativa	0-12	Autocertificazione
Attività di ricerca per la tesi: ricerca bibliografica, rilevamento ed elaborazione dati, colloqui con il tutor. Collaborazione ad altre attività di ricerca.	1 CFU = 25 ore	100	Autocertificazione
Elaborazione della relazione annuale delle attività svolte	5 CFU	15	Consegna del documento



Presentazione orale dello stato di avanzamento della ricerca oggetto della tesi, al termine di ciascun anno del corso.	5 CFU	15	Atti del collegio di dottorato
Redazione della tesi di dottorato	20 CFU	20	Consegna del documento
Pubblicazione (o accettazione) di un articolo scientifico pertinente alla tematica della tesi di dottorato su atti di congresso o libri indicizzati Scopus e/o WOS.	5 CFU	0-10	Lettera di accettazione o copia dell'articolo
Pubblicazione (o accettazione) di un articolo scientifico pertinente alla tematica della tesi di dottorato su una rivista indicizzata Scopus e/o WOS.	10 CFU	0-20	Lettera di accettazione o copia dell'articolo

\* Dove, per il numero di CFU da acquisire nel triennio (o in un anno), viene indicato un range il cui minimo è pari a zero CFU, come ad esempio 0-10, si intende che l'attività è opzionale e che il massimo numero di CFU che potranno essere riconosciuti è pari a 10.

Dove, per il numero di CFU da acquisire nel triennio (o in un anno), viene indicato un unico valore, come ad esempio 15, si intende che l'attività è obbligatoria, e che i CFU da acquisire sono 15 e non saranno riconosciuti più di 15 CFU.

Dove, per il numero di CFU da acquisire nel triennio (o in un anno), viene indicato una soglia minima di CFU, come ad esempio  $\geq 10$ , si intende che l'attività è obbligatoria e i CFU da acquisire sono almeno 10.